

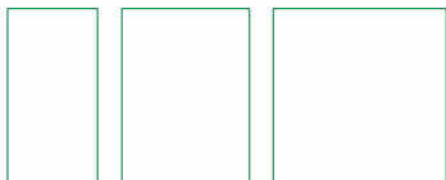
BILANCIO SOCIALE



Castello
Società Cooperativa Sociale ONLUS



2015



La redazione del Bilancio Sociale vuole fornire, a tutti coloro i quali intrattengono relazioni significative con la Castello Società Cooperativa Sociale ONLUS, un quadro rappresentativo delle scelte operate per tener fede alla *mission* e per dare l'opportunità di conoscere e valutare il lavoro svolto e gli obiettivi che ci prefiggiamo.

Il Bilancio Sociale consente di rendere vive e trasparenti le informazioni sui risultati economici, attraverso la rappresentazione degli obiettivi imprenditoriali e sociali della Castello.

Il 2015 rappresenta il compimento di 35 anni di attività da quando il 1° maggio 1980 abbiamo inaugurato il laboratorio di assemblaggio e confezionamento con l'inserimento di 7 persone con disabilità pionieri di tanta storia.

Dopo l'anno della consapevolezza ritrovata con l'unificazione nella Castello Società Cooperativa Sociale ONLUS, l'anno corrente è diventato l'anno della riflessione sulle eccellenze che come "Castello" riusciamo a realizzare nel territorio circostante.

EUKOLIA, Handic...a...pArte, il Cinema, il Tree climbing certificato, il noleggio bici per scolaresche, la bontà dei nostri servizi alla persona e l'integrazione lavorativa, sono le eccellenze presenti nella nostra realtà di Cooperativa e siamo fieri di rappresentare in Lombardia e oltre, l'unicità delle idee fatte realtà vissuta, da propagandare e promuovere come buone prassi verso una cultura del Sociale sempre più propositiva.

C'è di che essere fieri e assieme a una gestione sempre più attenta e al passo con le richieste legislative e cooperativistiche, guardiamo avanti, fiduciosi di poter raggiungere altre mete e rendere la nostra Castello realtà sempre viva e propositiva.



“Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo”

Henry Ford



INDICE

IL BILANCIO 2015	5
LA COOPERATIVA	10
IL CONTO SOCIALE	33
LA RICCHEZZA	43
VALUTAZIONI	46

IL BILANCIO 2015

Quella della “Castello” è una storia unica che ha coinvolto moltissime persone e continua ad aggregarne di nuove. 35 anni di attività è sicuramente un traguardo che poche Cooperative Sociali della Lombardia hanno raggiunto e anche questo ci riempie di orgoglio. Abbiamo voluto festeggiare evitando il giorno “storico” del 1° maggio perché ci sembrava una giornata troppo piena di eventi, quali la Festa del Lavoro, l’inaugurazione di EXPO 2015 e anche il possibile ponte vacanziero. Abbiamo voluto iniziare il 20 maggio, un mercoledì di normale attività, per proporre ai nuclei familiari, a tutti i nostri volontari e a tutti i lavoratori della “Castello” un Pranzo Sociale sotto il tendone appositamente montato nel cortile della sede. È stato pensato coinvolgente, con balli comunitari, il karaoke, alcune riflessioni sulle eccellenze e alcuni scritti di vita letti dai genitori e volontari.

Quanto realizzato nel 2014, in FestAssunta, con la realizzazione di eventi per la cittadinanza, dove è stato proposto il Tree climbing ricreativo e la proiezione dei nostri Cortometraggi, è stato preso come stimolo per riproporre le nostre “eccellenze”. Il 2015 è iniziato con l’evento dal 20 al 27 gennaio a Bologna con “Un Sacco di Noi” con opere a disposizione di tutta la clientela della Città di Bologna e dei turisti.

La stessa esposizione è stata voluta alla Manifestazione EURITMIE: talenti speciale accedono alle arti, inaugurata il 2 Aprile in occasione della giornata mondiale dell’Autismo all’Isola San Ser volo a VENEZIA.

Il 27 aprile abbiamo gestito il punto ristoro all’interno dell’Oratorio nella 1ª Straoratorio (camminata non competitiva) ed è stato veramente apprezzato.

Il 5 giugno abbiamo partecipato con EUKOLIA all’EXPO con Semi di Musica in una bellissima serata di musica.

Il 19 giugno abbiamo creato l'evento al Portico con DIVin PORTICO con la proiezione dei nostri cortometraggi a tutta la popolazione Trezzese.

Il 26 Agosto all'interno di una più ampia collaborazione con l'Opera Pia (ente gestore della struttura Colonia S. Benedetto) abbiamo organizzato e gestito, con alcuni dei nostri utenti ed educatori, un laboratorio artistico e animativo con danze per iragazzi e ragazze frequentanti il Centro ricreativo della Colonia.

Un progetto realizzato nell'ottica della nostra cultura di integrazione.

Per noi "integrazione" significa essere e sentirsi UTILI alla collettività. Per concludere in bellezza abbiamo organizzato nella Piazza Libertà di Trezzo sull'Adda, venerdì 18 settembre 2015, il concerto serale di EUKOLIA che reduce da EXPO ha proposto una serata indimenticabile per la Città di Trezzo.

La CSS e il CSE di Trezzano Rosa, la domenica 18 ottobre, in occasione della 39° Festa della Caldarrosta a Trezzano Rosa, hanno organizzato l'Open Day dalle 15 alle 18 con aperitivo, per far conoscere la Castello nella sua opera presente da più di 10 anni a Trezzano a favore delle persone disabili e delle loro famiglie. Nella stessa Domenica in Villa Ida erano esposte le opere del laboratorio Handic...a...pArte. È stata l'occasione per incontrare gente nuova che ha scoperto la nostra opera e ha dato la possibilità di tessere nuove amicizie e collaborazioni.

Un grande plauso per la buonuscita delle iniziative va all'Ufficio di Progettazione nella persona di Ilaria che ancora di più nel 2015 ha tessuto con competenza e passione rapporti e ha aperto canali di comunicazione per gestire eventi. L'Ufficio Progettazione ha gestito inoltre gare, attraverso le piattaforme SINTEL e MEPA, per il settore manutenzione del verde sempre più complicate e articolate. Un ruolo fondamentale per lo sviluppo della "Castello" che ha però subito un arresto improvviso per la nomina a dicembre, di Ilaria a insegnante in una scuola superiore di Bergamo. Questa nomina ha di fatto privato la "Castello" di una figura competente e impor tante all'interno della Staff di Progettazione e Sviluppo, rallentato parecchio lo svolgimento di azioni di progettazione. La direzione sta valutando come procedere nel 2016 in questa attività intrapresa faticosamente negli ultimi anni. Il 31/12/2015 termina la partecipazione della "Castello" al contratto di rete MAIA,

e una delle idee percorribile è quella di affidare al gruppo di progettazione e sviluppo di Socio Sfera (la cooperativa nata dalla fusione delle realtà di cooperative presenti nel contratto di rete MAIA) le gare d'appalto della cooperativa di tipo b, quindi non solo gare per servizi alla persona ma anche per lavori finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Rimane da definire anche la gestione del sito che diventa un importante veicolo di propaganda, deve essere impostato veramente come biglietto da visita al mondo intero. Il 31/12/2015 è per la "Castello" un altro faticoso e doloroso saluto alla persona che ha dato fin dall'inizio l'anima alla nostra Cooperativa Castello. Abbiamo concluso infatti la collaborazione con il Dott. Romeo Della Bella affidando dal gennaio 2016 la conduzione psicopedagogica a SocioSfera nelle persone del Dott. Marco Muratore e Dott. Filippo Rapisarda. A Romeo Della Bella va tutto il nostro riconoscimento per il lavoro svolto con competenza e abnegazione per questi 35 anni di vita della "Castello". A Lui dobbiamo la definizione del nostro progetto di Cooperativa aperta al territorio e al servizio delle famiglie con figli con disabilità. La proposta di far fare esperienza di lavoro in modo comunitario ha favorito la crescita personale di molte persone con disabilità rafforzando la propria autostima e il proprio ruolo all'interno della famiglia e della società. Con Della Bella siamo stati attivi e propositivi per rendere il nostro territorio attento ai bisogni delle persone con disabilità, favorendo la nascita di servizi territoriali idonei a rispondere alle esigenze di molte famiglie. Anche nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ha sempre avuto nella "Castello" un attento esaminatore delle possibilità di integrazione delle persone nei tirocini formativi e nell'evoluzione in alcuni casi sfociati nell'assunzione. La griglia di valutazione dell'inserimento lavorativo è un altro strumento pensato per verificare e stimolare ulteriormente i diversi attori del progetto di inserimento lavorativo. Siamo molto grati al Dott. Della Bella per le tante "eccellenze" che ha contribuito a far sbocciare all'interno della nostra realtà di Cooperativa attraverso la rete creata con le altre cooperative della Lombardia. Sono sue infatti le idee portate avanti con lungimiranza dei Giochi senza Barriere, del Calendario, di EUKOLIA, del Festival del Cinema Nuovo e di Espansione Creativa. Auguriamo a Della Bella un buon periodo di pensione e unmeritato riposo.

Riguardo la nostra “mission” che è anche quella di far star bene i soci lavoratori nel lavoro quotidiano impegnativo di gestire e organizzare servizi per persone con disabilità e le attività lavorative per l’inserimento di soggetti svantaggiati, possiamo dire di aver vissuto insieme l’anno del 35° di fondazione con l’intento di valorizzare quanto insieme stiamo realizzando.

L’organizzazione e realizzazione degli eventi per l’Anniversario, ha visto una buona unità di intenti e partecipazione di tanti lavoratori.

Per quanto concerne i servizi alla persona evidenziamo nell’anno una situazione critica riguardo la CSS con la dimissione di un utente. Gli utenti al 31-12-2015 risultavano ancora 9 e non avevamo richieste di inserimenti. Questo fattore ha portato il servizio CSS a una grave sofferenza che dovrà essere gestita al meglio nel prossimo anno.

Riguardo ai CSE abbiamo effettuato vari inserimenti: la trasformazione da part time a full time per 2 utenti a Trezzo e l’inserimento di un utente a tempo pieno sempre a Trezzo. Nel 2015 c’è stato inoltre un nuovo inserimento (part time) a Capriate dal comune di Madone.

I settori produttivi nel 2015 hanno mantenuto un trend positivo: la manutenzione del verde ha sviluppato eccellenti collaborazioni con ditte Private e Professionisti affermati, ottenendo lavori di importanza per l’affidabilità e specificità mettendo in risalto le capacità dei nostri lavoratori. Ha inoltre mantenuto la convenzione con Trezzo sull’Adda e Cassano d’Adda ed è riuscita ad avere una parte di manutenzione del Comune di Capriate. Con il Comune di Capriate abbiamo attivato anche la gestione dei parcheggi di Crespi e della Penisola nelle domeniche da maggio a novembre con il progetto di inserire persone di Capriate segnalate dai Servizi Sociali. Una gestione sperimentale che porterà nei primi mesi del 2016 a ragionare se proseguire o no visto che la gestione è stata chiusa con un bilancio negativo.

Un grande ringraziamento va ai più di 45 volontari che collaborano nelle attività dei CSE nei tre centri e CSS. È una grande fortuna avere così tante persone che con noi cercano di realizzare il benessere dei nostri utenti.

Anche nelle attività lavorative sono presenti volontari e questo è una ulteriore ricchezza

perché permette di portare avanti iniziative altrimenti ingestibili.

Se non ci fossero i volontari non sarebbe possibile fare manutenzione alle biciclette che utilizziamo per il noleggio e fare l'apertura al pubblico dell'Officina dei libri letti e dei mercatini alla domenica.

La stessa gestione della piattaforma richiede l'apporto di volontari che aiutano a gestire i cittadini mentre conferiscono i rifiuti e aiutano a recuperare le leghe tanto utili all'economia generale del settore.

Un racconto lungo che sicuramente non è entrato nel merito di tutti i fatti, ma vale come spunto per capire quanto è stato fatto con passione.

Ci auguriamo che possa essere compreso e apprezzato. Buona lettura.

Il Presidente della
Castello Società Cooperativa Sociale ONLUS

Norberto Bonfanti



LA COOPERATIVA

Denominazione	CASTELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Indirizzo sede legale	Via Carcassola, 4 20056 TREZZO SULL'ADDA (MI)
Indirizzo sedi operative	<ul style="list-style-type: none">• Via Carcassola, 4 20056 TREZZO SULL'ADDA (MI)• Via Bizzarri, 14 24042 CAPRIATE S. GERVASIO (BG)• Via Risorgimento, 12 20060 TREZZANO ROSA (MI)• Via Guarnerio (deposito) 20056 TREZZO SULL'ADDA (MI)
Forma giuridica e modello di riferimento	Società Cooperativa Sociale per Azioni
Tipologia	Cooperativa Sociale tipo misto
Data di costituzione	27/11/1993
Codice Fiscale / Partita IVA	11075730157
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative presso la CCIAA di Milano	A113915 dal 22.03.2005
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	Sezione A n 157 / Sezione B n 915

Tel.	02 9090664
Fax	02 90929102
Appartenenza a reti associative	Confcooperative dal 1995 Rete MAIA dal 2013 al 2015
Adesione a consorzi di cooperative	CS&L Consorzio Sociale
Adesione a Cooperlavoro	Fondo Pensione complementare per Soci Cooperative
Adesione a Cooperazione Salute	Società di mutuo soccorso per la Sanità Integrativa al SSN
Altre partecipazioni e quote	Soci BCC di Inzago e Carugate Associazione Nazca Mondo Alegre Soc. Coop.
Codice ateco	87.90.00 altre strutture di assistenza sociale residenziale

La lunga storia

La storia della Castello è lunga e articolata. L'anno prossimo compirà 35 anni di attività, ma la data esatta della sua costituzione è il 22 marzo 1979. In questi anni si è divisa e poi riunita, ha cambiato nome, statuto, ragione sociale. Ripercorrendo brevemente la sua storia, possiamo dividerla un po' schematicamente in tre parti:

1979-1993 Nasce la Cooperativa Castello, un progetto unico nel suo genere nel territorio. Ci sono sette ragazzi disabili che, sostenuti da familiari e volontari, stretti attorno alla figura trainante di don Sandro Mezzanotti, possono sperimentare la dimensione lavorativa che si attiene alla loro età. Si tratta di un vero lavoro, adeguato alle singole capacità, ma che dà senso alle aspettative delle persone con disabilità e dei loro familiari. Alla base di questo progetto sono intenti di promozione umana, di socializzazione e di integrazione. Le date importanti di questo periodo sono il 1° maggio 1980, quando viene inaugurato il primo laboratorio conto terzi, un paio di anni dopo viene intrapresa anche l'attività produttiva di orto-floricoltura e vengono introdotte le attività di biblioteca e di musicoterapia; il 1986, durante il quale, fortemente voluti dalla Castello, vengono aperti Centri Socio Educativi - CSE (all'epoca la denominazione degli attuali Centri Diurni Disabili - CDD) di Cornate d'Adda e di Trezzo sull'Adda. Tre anni dopo aprirà anche quello di Inzago; il 1989, quando, su proposta dell'Amministrazione comunale di Trezzo sull'Adda, la cooperativa comincia ad occuparsi della manutenzione del verde pubblico; il 1991, perché viene promulgata la Legge n. 381 dell'11 novembre 1991, che riconosce a livello nazionale le cooperative sociali come forme idonee per la gestione di servizi di utilità sociale e che ne regola l'operato in funzione della chiarezza e della trasparenza. Cari soci, abbiamo trascorso l'anno 2015, anno del 35°, nella consapevolezza di aver raggiunto un bel traguardo. Non sono molte le Cooperative Sociali in Lombardia che festeggiano così tanti anni di attività. L'anno delle ECCELLENZE. L'esperienza fatta con il Laboratorio handic...a...
Arte che dall'esposizione nella Torre del Castello nell'Ottobre 2014 ha visto la richiesta di

esportare l'eccellenza a Bologna a Gennaio 2015 e a Venezia dal 2 Aprile al 17 Maggio 2015, ha dimostrato che osare è possibile e dove si sposta la Castello ha un successo assicurato. Continua a proseguire l'affermazione sul mercato dell'eccellenza la manutenzione verde che raccoglie in questi anni quello che da tempo è stato seminato. Formazione e specializzazione e l'utilizzo di mezzi idonei ha permesso di affermarsi per la cura e manutenzione di piante con la tecnica del tree climbing certificato. La presenza all'interno della SIA ha permesso di allacciare rapporti di collaborazione per la formazione e di propaganda e inoltre contatti per attività e lavori al alto livello. L'apporto avuto nel corso dell'anno dell'Ufficio Progettazione ha favorito l'affermarsi di EUKOLIA nell'esternare la propria specificità musicale all'EXPO in Cascina Triulza e in Piazza Libertà a Trezzo a conclusione dei festeggiamenti del 35° a Settembre. Grande performance e apprezzamenti dal pubblico. Quest'anno si è anche realizzato, dopo anni di assenza, il riavvicinamento della Castello all'Oratorio di Trezzo, grazie alla nostra gestione del punto ristoro all'arrivo della Straoratorio e grazie alla proiezione, presso il Teatro Parrocchiale, il Portico, dei nostri Cortometraggi che hanno riscosso successo al Festival del Cinema Nuovo. Il mio intervento in questo Bilancio Sociale vuole essere quello di vedere le cose positive che esistono tra noi, le ECCELLENZE che molti ci invidiano e ci permettono di guardare avanti con serenità e tranquillità.

La Castello deve fare tesoro del suo passato, valorizzare le persone che hanno fatto la storia della nostra Cooperativa e mi viene subito in mente lo psicologo Romeo DellaBella che ha creduto moltissimo nelle capacità progettuali e gestionali della Castello. Ci ha seguiti dall'inizio e vogliamo augurarli ora una buona "pensione" senza dimenticarci di Lui, stappandogli la promessa di essere dei nostri nelle occasioni e incontri che andremo a organizzare in futuro.

Un'altra buona opportunità di quest'anno è stato l'inizio del Servizio Civile Volontario di un giovane all'interno del CSE di Trezzo sull'Adda. Dopo anni di attesa si è riattivato il rapporto con la Caritas Ambrosiana. Bouslim Othmane, originario del Marocco, ha accettato di svolgere il proprio Servizio da noi, reintroducendo, dopo anni, la figura tanto cara ai nostri utenti e utile ai nostri servizi.

Lunga vita alla “Castello” che sia sempre espressione della capacità della comunità di essere solidale con chi ha bisogno di aiuto

1993-2013 Sono anni cruciali nella storia della Cooperativa Castello. La legge promulgata due anni prima ha richiesto un lungo periodo di riflessioni, ripensamenti e sforzi di adattamento che si è concluso con la decisione di adeguarsi alla normativa dando vita ad una seconda nuova cooperativa. Il 27 novembre 1993 nascono la Cooperativa Sociale Castello Servizi i.l. e la Cooperativa Sociale Castello Lavoro r.l.. Il laboratorio conto terzi diventa la Comunità Diurna di Ergoterapia - Servizio Formazione Autonomia gestita dalla Castello Servizi, mentre la Castello Lavorosi butta anima e corpo nella manutenzione del verde, che diventa il settore leader della cooperativa. Nel 1997 la Lavoro comincia l'attività di gestione di un parcheggio, che durerà fino al 2008, mentre nel 2000 viene aperta l'unità locale di Via Santi 10, l'attuale Piattaforma Ecologica. Sempre nel 2000 la Servizi apre la Comunità Diurna di Ergoterapia - Servizio Formazione Autonomia a Trezzano Rosa e nel 2001 viene inaugurato il servizio di Comunità Alloggio “La Nostra Casa”. Nel 2003 a Capriate S. Gervasio viene inaugurata una nuova Comunità Diurna di Ergoterapia - Servizio Formazione Autonomia. Nel 2004 le due cooperative si trasformano in ONLUS, nel 2005 la Comunità Alloggio ottiene l'accreditamento come Comunità Socio Sanitaria - CSS. Sempre in quell'anno viene aperto il vivaio “Il loghetto” per l'attività di floricoltura e nel 2006 viene preso in gestione il bar della Bocciofila, attività che però non decolla e viene lasciata l'anno dopo. Anche “Il loghetto” non dà i risultati sperati, così nel 2010 viene chiuso il settore florovivaistico e nel 2012 anche il vivaio stesso.

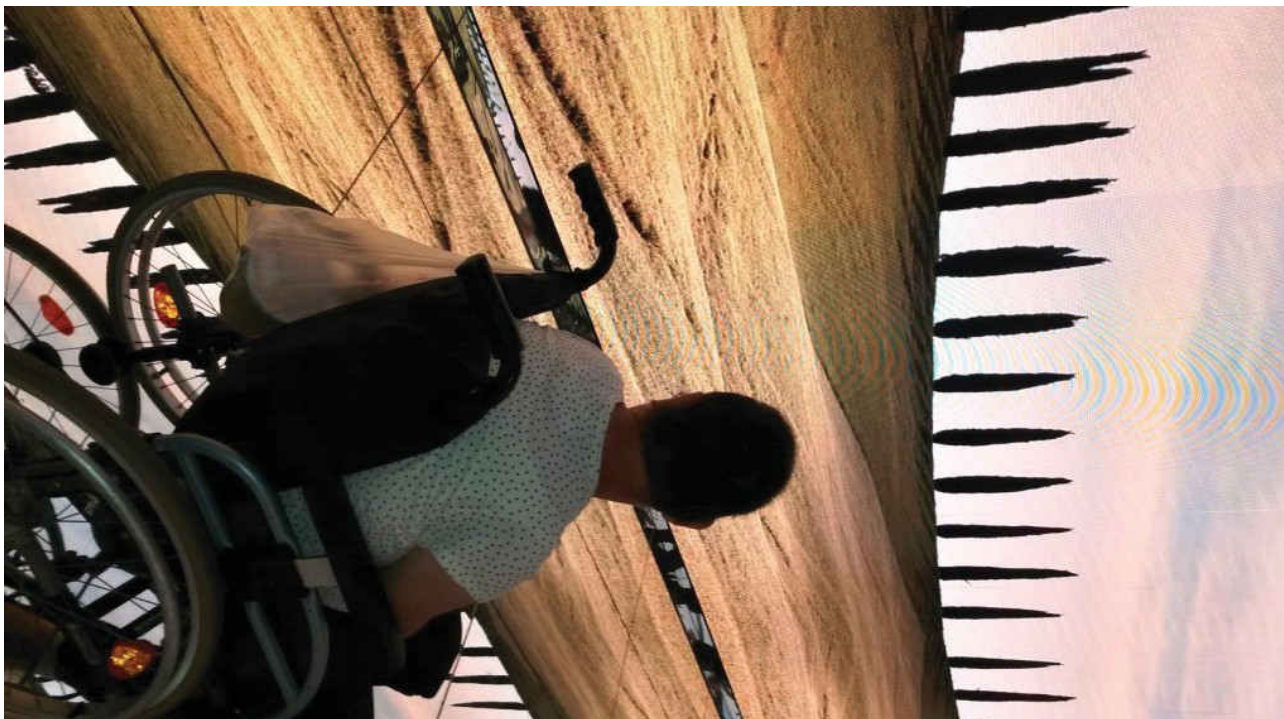
Nel frattempo gli SFA si sono trasformati in CSE, è stata avviata l'attività di Noleggio Biciclette ed è stata aperta l'Officina dei Libri Letti. Nel 2012 viene attivato con 33 soci il “Fondo Jeremie”, lo strumento lanciato congiuntamente dalla Commissione europea e dal Fondo europeo per gli investimenti con lo scopo di facilitare le piccole, medie e micro imprese nell'accesso al credito. Nel mese di ottobre, in un Consiglio congiunto della Castello Servizi e della Castello Lavoro, viene presentata la proposta di unificazione delle due cooperative in una unica realtà di cooperativa mista e viene dato mandato di esplorare tutte le possibilità

i vincoli, in modo che possa realizzare una fusione nell'anno seguente. E così, il 31 dicembre 2013 nasce la Castello Società Cooperativa Sociale ONLUS.

2014-2015 Gli anni della “consapevolezza” vedono la cooperativa alle prese con l'esigenza di organizzare e gestire la nuova Castello in una prospettiva rivolta al futuro. Viene introdotto un nuovo programma gestionale, sono presenti figure nuove per lo sviluppo della progettazione, vengono fatti i primi passi infatti di visibilità e regolamentazione interna. Parte una nuova avventura!

2015. ... il 35° di fondazione, un traguardo veramente significativo che riempie di orgoglio e sprona a proseguire. Grande risalto nell'anno alle “eccellenze” che la Castello ha in sé e mette al servizio della collettività.

LA COOPERATIVA



Missione

La scelta di fondere la Castello Servizi e la Castello Lavoro in un'unica realtà dicooperativa mista ha avuto come principio ispiratore la convinzione che così facendo la cooperativa sarà in grado di affrontare al meglio le condizioni che si presenteranno in futuro. In questa ottica, si è però proposta di mantenere vivo ed inalterato lo spirito iniziale che nel 1980 portò alla sua fondazione, quello stesso spirito che più di trenta anni fa spinse familiari e amici di persone con disabilità ad affrontare in prima persona la difficile strada di pensare, progettare, costruire e gestire importanti servizi, richiesti con urgenza dal territorio.

Mission

Come si legge nello Statuto, la Cooperativa Castello, secondo quanto previsto dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, intende cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La cooperativa, per realizzare i propri scopi sociali, ha per oggetto la gestione di servizi socio-educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari per persone con disabilità psichica, fisica e sensoriale, nonché la realizzazione di attività produttive finalizzate anche all'integrazione sociale dei cittadini e da sempre annovera tra le proprie specificità il fatto di permettere alle persone con disabilità di svolgere, dove possibile, varie esperienze di inclusione sociale, non solo aggregativa e lavorativa, ma anche artistica, espressiva e culturale.

Il fatto di essere Onlus, ovvero una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale,

rappresenta un valore aggiunto attorno al quale ruota la vita della cooperativa, perché sottolinea il fatto di non avere come scopo la realizzazione di un profitto da dividere, bensì di avere come finalità gli scopi sociali a beneficio della collettività, nei quali gli utili vengono totalmente reinvestiti.

Identità

La Castello si è da sempre mossa sul territorio con professionalità e visione progettuale. Nel corso degli anni il confronto continuo e propositivo e la capacità di collaborare con gli attori e i portatori d'interesse della comunità locale – istituzionali e non – ha fatto sì che l'offerta dei suoi servizi e delle sue attività si sia ampliata e articolata. Se da un lato la cooperativa Castello è diventata un punto di riferimento sul territorio per la Asl Mi 2, per la Asl Monza e Brianza e per la Asl Bg ambito dell'Isola bergamasca, caratterizzandosi come competente impresa sociale “non profit”, dall'altro la cooperativa stessa si propone di raggiungere le proprie finalità privilegiando il rapporto con la Pubblica Amministrazione, per esempio attraverso convenzioni per l'affidamento e la fornitura di beni e servizi ai sensi della legge 381/91, che favorisce la collaborazione tra cooperative sociali e enti pubblici.

Nel DNA della Castello c'è dunque la tendenza a dare priorità al bene pubblico, all'utilità collettiva e comunitaria, ponendo attenzione alle relazioni con i Servizi sociali dei vari comuni con le quali ritrova a rapportarsi.

Nello specifico, i nostri servizi possono essere descritti sinteticamente come segue:

Comunità diurne

Centro Socio Educativo - presso la sede di Via Carcassola 4 a Trezzo sull'Adda.

Servizio Diurno, autorizzato per 20 posti utenti, dove sono inseriti 17 persone con disabilità del Comune di Trezzo sull'Adda e dei comuni limitrofi;

Centro Socio Educativo - in Via Risorgimento 12 a Trezzano Rosa. Servizio Diurno, autorizzato per 20 posti utenti, dove sono inseriti 15 persone con disabilità dei comuni limitrofi;

Centro Socio Educativo - in Via Bizzarri 14 a Capriate San Gervasio. Ser vizio Diurno, autorizzato per 25 posti utenti, dove sono inseriti 19 persone con disabilità residenti nel Comune di Capriate S. Gervasio e nei comuni dell'Isola Bergamasca.

La Comunità Diurna per persone con disabilità mira a creare un ambiente favorevole e stimolante con proposte lavorative commisurate alle capacità personali di ciascuno e proposte integrative atte a valorizzare tutte le potenzialità del soggetto al fine di incrementare il benessere psico-fisico della persona e dimigliorarne la socializzazione.

I nostri Centri Socio Educativi sono organizzati in modo da poter garantire interventi educativi e socializzanti, con l'obiettivo prioritario di costruire un percorso integrato tra diverse figure professionali per realizzare progetti individualizzati efficaci ed efficienti.

Comunità residenziale

Comunità alloggio Socio Sanitaria "La Nostra Casa", in Via Risorgimento 12 a Trezzano Rosa dove trovano accoglienza (al 31/12/15) 9 persone con disabilità prive di adeguato sostegno familiare. La Comunità alloggio Socio Sanitaria per disabili è una soluzione residenziale per persone adulte con disabilità psico-fisica di grado medio-grave e grave che non hanno alcun nucleo familiare o hanno genitori anziani o malati, o comunque familiari non più in grado di seguirli adeguatamente. (Rif.: Dgr n. 7 20763 del 16/02/05).

È una soluzione residenziale protetta che si pone a completamento della frequenza di servizi socio assistenziali diurni. La Comunità Alloggio "La nostra casa" ha ricevuto l'autorizzazione al funzionamento con provvedimento n. 386 in data 31/05/01 per 10 posti, successivamente accreditati con relativo Patto di accreditamento sottoscritto con la ASL 3 (D.g.r. 11/02/05 – n. 7/20580), il quale ha trasformato la Comunità Alloggio in Socio Sanitaria (C.S.S.). Rif.: D.g.r. 18333 del 23/07/04.

Dal 2009 l'ASL di riferimento è diventata l'ASL Mi2, per tanto è avvenuto il passaggio di tutti gli adempimenti inerenti l'accreditamento a tale ASL e relativa sottoscrizione del patto in data 18 febbraio 2009. L'ASL Mi2, inoltre, verifica periodicamente i requisiti sull'Appropriatezza del servizio erogato in riferimento alla DGR 1765 dell'8 maggio 2014.

Servizi mirati

Questa tipologia di servizio si rivolge alla fascia di persone disabili che necessitano di interventi individuali specifici e offrono, attraverso progetti personalizzati, opportunità di assistenza, sostegno e integrazione a coloro che per la tipologia della disabilità e/o per una particolare situazione sociale non trovano risposte in altre proposte di servizio.

Gli interventi sono predisposti per la persona disabile e anche per il nucleo familiare.

A loro volta si dividono in:

Servizi Mirati in CSE - Sviluppatisi all'interno dei nostri servizi di Centri Socio Educativi si rivolgono alla persona disabile che necessita di un particolare intervento socio-educativo o psico-sociale. Questi interventi prevedono rapporti educativi maggiori rispetto allo standard 1:5. Sono concordati con protocolli d'intesa per l'attuazione di progetti socio-assistenziali con gli Enti Locali di provenienza dei soggetti inseriti. Il costo del Servizio Mirato in CSE è determinato in base alle ore di frequenza dell'utente e al rapporto educativo.

Servizi Mirati con Progetti e Voucher La Castello Società Cooperativa Sociale Onlus è fra le Cooperative sociali accreditate presso l'Azienda Speciale Consortile "Offerta Sociale" (operante nel Vimercatese) e presso l'Azienda Speciale Consortile "Isola bergamasca" per l'erogazione di servizi di Assistenza Domiciliare Handicap (ADH) regolamentati da progetti concordati con le assistenti sociali dei singoli comuni. Progetti Personalizzati con esplicitate le finalità, le attività e la frequenza, concordati con i Servizi Sociali dei Comuni. In questo modo è possibile attivare interventi di socializzazione e di aiuto alla famiglia nella gestione di problematiche di rilevata gravità. Questi progetti sono finanziati da Regione Lombardia o dal Comune inviante.

Sportello AdS

Lo sportello fornisce informazioni sulle responsabilità dell'Amministratore di Sostegno e sulla gestione della nomina; offre un supporto nella stesura del rendiconto annuale al Giudice Tutelare; orienta in ambito legale e fiscale. Nel corso dell'anno 2015 lo sportello ha fornito l'affiancamento, l'orientamento e le informazioni utili per la compilazione della

domanda e la presentazione della documentazione per la richiesta di Amministrazione di Sostegno su richiesta a 5 familiari. Si sta lavorando perché il nostro impegno favorisca la presa di coscienza verso questa necessità e possa essere sostenuto e utilizzato dai Servizi Sociali e dall'Asl Mi2.

I settori di lavoro comprendono quattro ambiti principali, qui descritti brevemente.

Manutenzione del Verde pubblico e privato

Arboricoltura - Questo ambito prevede: la corretta gestione della potatura di piante ad alto fusto, che avviene utilizzando la tecnica del tree-climbing (arrampicata sugli alberi), con personale altamente specializzato e in possesso di abilitazione certificata; gli abbattimenti controllati, attività che consente di guidare in sicurezza la caduta al suolo dell'albero, evitando di danneggiare le strutture sottostanti; le eliminazioni ceppaie con appositi macchinari; i consolidamenti, soluzioni che permettono una maggiore longevità di piante con difetti strutturali o debolezze meccaniche, sfruttando moderne metodologie che agiscono sulla sicurezza a livello statico; le rigenerazioni radicali con Air Spade[®], un intervento di arieggiamento della zolla radicale e di arricchimento del terreno, adatto ad alberi che presentano un debole vigore vegetativo, carenze nutrizionali o asfissia.

Parchi e giardini - La professionalità in questo settore assicura: la manutenzione di parchi e giardini pubblici e privati con grande versatilità, soddisfacendo le diverse esigenze dei richiedenti, che spaziano da aree verdi a bassa manutenzione fino ad aree verdi con tappeti erbosi di alto pregio; i piani biotecnici di manutenzione, con interventi fitosanitari per tappeti erbosi ornamentali; la creazione giardini, attraverso studi delle aree verdi e proposte di soluzioni con un programma informatico in 3D; la creazione impianti, attraverso progetti di irrigazione sia per tappeti erbosi che aiuole su base informatica.

Piattaforma Ecologica

La piattaforma è sita in via Santi 10 a Trezzo sull'Adda. I settori di lavoro includono:

- la gestione delle aperture e delle chiusure e la verifica delle operazioni di conferimento da parte dei cittadini, per la quale è prevista la presenza contemporanea di due lavoratori;

l'affidamento della gestione avviene da parte del Consorzio CS&L di Cavenago, con convenzione dal 2012 e fino al maggio 2017;

- il coordinamento delle attività e dei volontari dell' "Officina dei Libri Letti".

Attività di noleggio biciclette

L'attività è stata avviata nel 1997 in concomitanza alla gestione di un parcheggio pubblico nel Comune di Trezzo sull'Adda. Negli anni si è fatta conoscere ai singoli in cerca di evasione, alle famiglie per una giornata diversa immersi nella natura e ai gruppi, quelli provenienti da varie Scuole oppure quelli di "amici appassionati", per una gita fuori-porta a di cultura e di divertimento. È progressivamente aumentato il parco mezzi fino a raggiungere il cospicuo numero di 60 biciclette di varie tipologie rigorosamente controllate ad ogni rientro dal noleggio e mantenute efficienti.

Attività sperimentali

Questo settore racchiude tutte le varie iniziative lavorative che coinvolgono in qualche modo la cooperativa e i suoi lavoratori. Al momento presentiamo l'attività dell'Officina dei Libri Letti; L'attività nasce durante i primi anni di gestione, anni '90, della Piattaforma Ecologica, affidataci tramite convenzione ai sensi della Legge 381 dal Comune di Trezzo sull'Adda, all'interno del "mercatinò dell'uso & riuso", oggi vietato, che aveva la finalità propositiva del riciclo come risposta all'eccessivo consumismo e spreco dei nostri tempi, filosofia in cui crediamo e che abbiamo perseguito da subito. Nel 2008 assume un proprio nome, dapprima "Libar Vecc" in onore del nostro dialetto, nell'odierna sede nel Piazzale Primo Maggio in occasione di una donazione di oltre 2000 libri da parte della Biblioteca civica di Trezzo. Negli anni è maturata, si è arricchita di una serie di donazioni private e ha dato il giusto posto e il giusto valore ai libri usati o come amiamo dire "libri letti". Si spazia dai legal thriller di Turow alle ricette di Suor Germana, dai Best sellers ai dischi in vinile per gli "appassionati", dalle storiche collane del giallo Mondadori ad Alfred Hitchcock, dai libri d'Arte a quelli "antichi", dai Saggi alle Poesie, dai fumetti di Tex e Asterix ai Fantasy, dai libri per bambini a quelli dedicati alla fotografia, dalla musica alla filosofia, dalla religione

alla storia sia locale, molto apprezzata, sia classica. I maggiori autori italiani e stranieri tra gli scaffali allestiti in una storica Officina, con ancora “il colpo d’occhio” sul tetto di travi a vista, qual era quella dell’ATM ai tempi del Tram “gamba de legn”... ecco, da qui la nostra insegna e il nostro nome. Sono stati attivati altri punti di offerta dei “Libri letti” al Fuori Orario bar in via Silvio Pellico, Brusadel bar a Concesa e Associazione “Libro Aperto” ritrovo per pensionati a Trezzo sull’Adda. Mensilmente aggiorniamo l’offerta dei libri, cercando di cogliere le esigenze delle diverse tipologie di clientela. Attualmente impegna 6 persone di cui 3 volontari e 2 provenienti dai servizi sociali per svolgere il tirocinio.

METODOLOGIA OPERATIVA

Comunità

Tutte le strutture socio-educative e la struttura socio-sanitaria della cooperativa Castello sono impostate come comunità: comunità di adulti e comunità di lavoro, il più possibile inserite nella comunità territoriale.

Comunità - L’intervento punta a realizzare per l’utente un’esperienza di gruppo, con reciprocità e varietà di rapporti, il più possibile paritari, tra operatori e persone con disabilità. La metodologia scelta dalla Castello sfrutta la valenza terapeutica dell’esperienza comunitaria: la vita all’interno di una comunità ricca di valori metodologicamente corretta, la stimolazione da parte degli operatori, la capacità d’imitazione positiva, l’instaurarsi di un’alleanza utenti-operatori che si realizzano in un ambiente favorevole consentono, infatti, all’utente di beneficiare di notevoli effetti terapeutici (terapia indiretta).

Questo prevede, quindi, l’attuazione di un gruppo di lavoro e permette l’interazione tra utenti, operatori e volontari e un’integrazione tra differenti momenti e diverse attività. Tale scelta metodologica offre la possibilità di instaurare relazioni plurime e di esperire attività differenti, senza che venga meno l’attenzione necessaria verso le specifiche capacità personali, le propensioni, le sintonie relazionali e i ritmi di ciascuno.

Comunità di adulti - Oltre alla realistica valutazione delle competenze, si cercano di valorizzare gli aspetti legati all’età anagrafica delle persone con disabilità, riconoscendone il diritto all’adulthood, intesa, come età della migliore realizzazione e autonomia possibili.

Comunità di lavoro - Proprio perché è comunità di adulti, le nostre linee metodologiche prevedono una centralità della terapia occupazionale fondata sul “fare” e sul “fare insieme”. La persona con disabilità, al pari di tutte le persone, trova nel lavoro (se adeguato alle sue capacità) una possibilità di auto-realizzazione. Entrando in contatto con la realtà lavorativa organizzata e protetta, sia come attività di produzione, sia come attività domestica, anche gli utenti possono apprendere il riconoscimento delle proprie capacità, la valorizzazione del comportamento adeguato, la dilazione della gratificazione, l’assunzione di responsabilità, il rispetto dei ruoli.

Per coloro ai quali risulta difficile attivare schemi comportamentali sufficientemente rassicuranti e “competenze” minime, necessarie per l’integrazione nelle differenti attività di lavoro, l’obiettivo si concentra sul mantenimento delle capacità acquisite.

Comunità inserita nella comunità territoriale - Attraverso il rapporto con il territorio, che si concretizza nella collaborazione con gli enti e con le famiglie, così come nell’impegno dei volontari, la Cooperativa Castello persegue l’obiettivo di una crescente integrazione della disabilità all’interno della comunità territoriale.

La nostra cooperativa attraverso la valorizzazione delle capacità e potenzialità, soprattutto espressive, ma non solo - delle persone con disabilità contribuisce a rendere più sensibile e, dunque, più “ricca” la comunità territoriale.

Anche per le attività finalizzate agli inserimenti lavorativi l’approccio di comunità è un asse cardine e la dimensione lavorativa assume qui delle caratteristiche specifiche.

La Castello è una impresa sociale nella quale le attività di lavoro si svolgono con la presenza di operatori socio-occupazionali, determinanti per favorire l’integrazione dei soggetti svantaggiati inseriti, per garantire il loro benessere personale e per far loro raggiungere una posizione sociale riconosciuta.

L’attività lavorativa proposta è seria e continuativa e finalizzata al “profitto”. In questa accezione specifica, la dimensione di comunità produttrice di bene e di servizi è la scelta caratterizzante individuata dalla Castello per realizzare un vero e proprio servizio sociale, che si delinea come elemento integrato nell’attività di impresa stessa. Il requisito

fondamentale di questa comunità lavoratrice è la vera accettazione personale dei soggetti svantaggiati inseriti, che non riguarda solo le capacità lavorative, ma anche quelle relazionali e di tenuta sul lavoro, al fine di non far emergere o accentuare le manifestazioni psicologiche che potrebbero portare al fallimento dell'inserimento stesso. I progetti personalizzati per ogni singolo soggetto inserito tengono dunque conto del livello di partenza, delle potenzialità, dei ritmi e delle peculiarità di ognuno. L'ambiente tende ad essere positivo e favorevole alla collaborazione, gli interventi sono mirati e gli inserimenti vengono costantemente monitorati, verificati e seguiti da professionisti e specialisti. L'obiettivo perseguito attraverso l'inserimento lavorativo è duplice. Da un lato, il fine è abilitare i soggetti svantaggiati all'autonomia lavorativa ed è per tanto un obiettivo personale; dall'altro, lo scopo è renderli realmente partecipi dell'attività in maniera produttiva, determinandosi dunque come obiettivo economico. La convinzione che sia necessario garantire l'inserimento a pieno titolo nell'attività lavorativa anche alle persone che vivono una condizione permanente o temporanea di svantaggio trova fondamento in uno dei principi cardine della Costituzione, il lavoro come diritto inalienabile di ogni cittadino, e nella consapevolezza che fine ultimo delle politiche sociali non può essere solo assistere le persone svantaggiate, ma anche, quando possibile, garantire ad esse una piena inclusione sociale, di cui un aspetto fondamentale è costituito dall'attività lavorativa.

Oltre al lavoro, i soggetti inseriti hanno la possibilità di partecipare, a loro discrezione, alle numerose iniziative integrative e sociali che la Castello propone: attività culturali, ludico sportive, di tempo liberi, esperienze residenziali e così via.





Territorio di riferimento

Il territorio in cui opera la Castello è diversificato, considerando sia la gestione delle attività lavorative che dei servizi alla persona.

La Castello, per quanto riguarda i servizi alla persona, ha realizzato e gestisce servizi a favore di persone disabili nei Comuni di Trezzo sull'Adda, Trezzano Rosa e Capriate San Gervasio. In tali sedi vengono accolte persone disabili provenienti dai comuni della Martesana, del Vimercatese - Monzese e dei Comuni dell'Isola Bergamasca.

La tabella ed il grafico seguenti illustrano in dettaglio il territorio di riferimento.

COMUNE DI PROVENIENZA	N. UTENTI 2015
BERNAREGGIO MB	1
BIASSONO MB	1
BREMBATE BG	1
BUSNAGO MB	3
CAPRIATE SAN GERVASIO BG	9
CORNATE D'ADDA MB	2
FILAGO BG	1
MADONE BG	2
GREZZAGO MI	2
LIMBIATE MB	1
LISSONE MB	1
OSIO SOTTO BG	1

COMUNE DI PROVENIENZA	N. UTENTI 2015
MEZZAGO MB	2
MONZA MB	1
MUGGIÒ MB	1
NOVA MILANESE MB	2
SAN GIULIANO MILANESE MI	1
SUISIO BG	3
TERNO D'ISOLA BG	2
TREZZO SULL'ADDA MI	9
U.COM. BASIANO E MASATE MI	4
VAPRIO D'ADDA MI	2
VEDANO AL LAMBRO MB	1
TOTALE	51

Nel 2015 la Castello, per la manutenzione verde, ha operato sia per i Comuni che per i Privati:

COMUNI AI SENSI DELLA 381/91
TREZZO SULL'ADDA MI
CASSANO D'ADDA MI
CAPRIATE S. GERVASIO BG

ENTI ASSOCIAZIONI FONDAZIONI
SCUOLA INFANZIA CAPRIATE BG
SCUOLA INFANZIA RUDOLF STEINER LAMBRATE MI
ORATORIO CONCESA MI
ORATORIO GESSATE MI
ORATORIO TREZZO SULL'ADDA MI
ASILO NIDO TREZZO SULL'ADDA MI
ASILO NIDO TREZZANO ROSA MI
FONDAZIONE CONSULTORIO "LA FAMIGLIA" TREZZO SULL'ADDA MI

PRIVATI AREA GEOGRAFICA	
MILANO	BASIANO MI
BERGAMO	BELLUSCO MB
PADOVA	SUISIO BG
BUSNAGO MB	SULBIATE MB
BREMBATE BG	VAPRIO D'ADDA MI
CAMBIAGO MI	TREZZANO ROSA MI
CANONICA D'ADDA BG	TREZZO SULL'ADDA MI
CAPRIATE S. GERVASIO BG	CAVENAGO BRIANZA MB
CASSANO D'ADDA MI	POZZO D'ADDA MI
CORNATE D'ADDA MB	LURANO BG
INZAGO MI	TRIUGGIO MB
MEZZAGO MB	MELEGNANO MI

Le altre realtà produttive operano nella città di Trezzo sull'Adda.

i Servizi

- N. 3 Centri Socio Educativi (CSE)
- N. 1 Comunità Alloggio “La Nostra casa” (CSS)
- Manutenzione del verde
- Piattaforma ecologica
- Noleggio Bici

l'Organizzazione

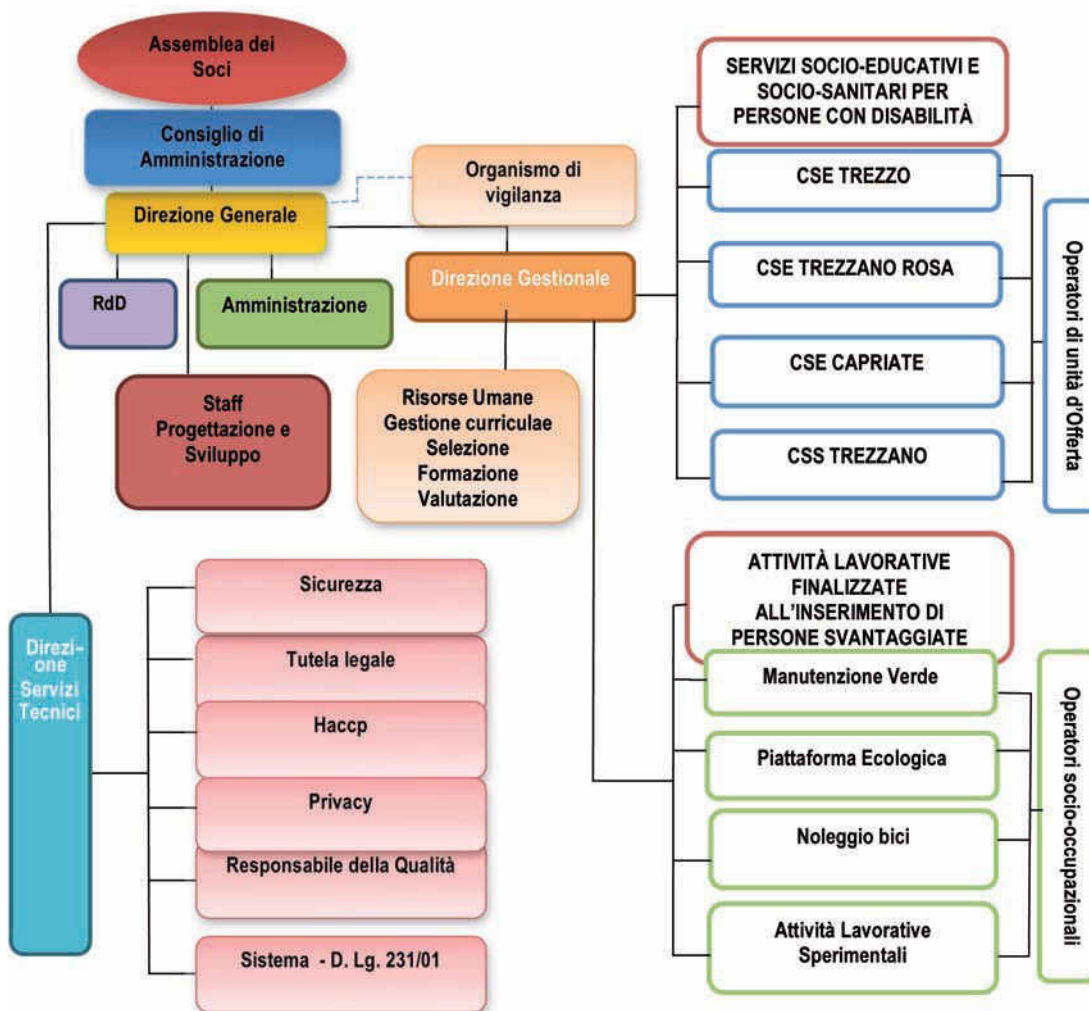
La struttura organizzativa della Cooperativa è disegnata per centri di responsabilità; ogni Responsabile presidia la propria area di competenza, sia essa un'area di *governance* o un'area operativa.

L'Assemblea dei Soci elegge il Consiglio di Amministrazione, che nomina il Presidente, il Vice-Presidente e il Direttore.

Il CdA è responsabile dell'attuazione del piano strategico in coerenza con la *mission* della Cooperativa; il Direttore è responsabile dell'attuazione operativa del piano. I Responsabili presidiano la propria area di competenza rispondendo alla Direzione e al CdA dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati.

Organigramma Funzionigramma

Di seguito viene presentata la struttura organizzativa della CASTELLO Società Cooperativa Sociale ONLUS, dalla quale sievincono i campi di azione con le relative funzioni e inter-relazioni. Lo schema è diffuso dal CdA a tutti i lavoratori.



il Valore economico

Evoluzione del fatturato

Per il 2015 il valore del fatturato si attesta a euro 1.626.062 con un incremento, rispetto al 2014, del 1,843%.

Fatturato

2013: € 1.546.166

2014: € 1.596.627

2015: € 1.626.062

Risultato d'esercizio

Perdite:

2013: € 115.187,00

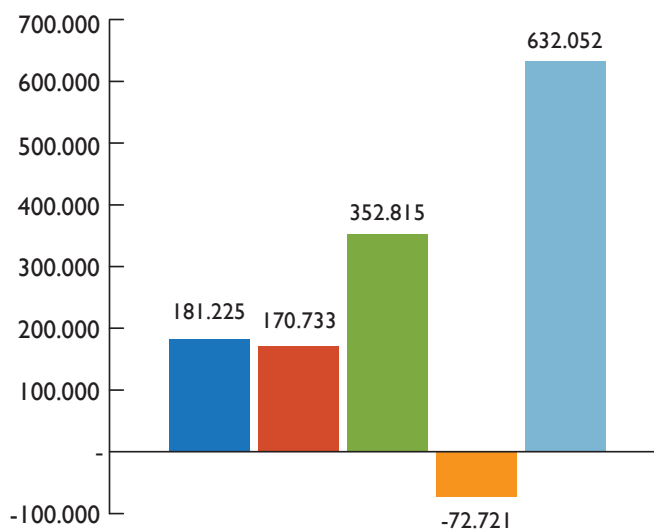
2014: € 4.103,00

2015: € 72.721,00

Composizione Patrimonio netto

■ Capitale Sociale:	€ 181.250
■ Riserva legale:	€ 170.773
■ Riserva indivisibile:	€ 352.815
■ Risultato d'esercizio:	€ - 72.121
■ Totale patrimonio netto:	€ 632.052

Patrimonio netto 2015 Castello



Collaborazioni e partnership



Aderiamo alla centrale cooperativa Confcooperative e al codice etico di Federsolidarietà.
www.confcooperativemilano.it www.lombardia.confcooperative.it



Siamo soci del Consorzio territoriale CS&L di Cavenago Brianza. La Cooperativa ha ottenute commesse per la manutenzione del verde e per la gestione della Piattaforma ecologica www.consorziocsel.it



Siamo soci fondatori dell'Associazione EUKOLIA, ensemble corale e strumentale nata nel 2003 e formata da giovani musicisti e cantanti con disabilità cognitive provenienti dalle cooperative: Castello di Trezzo, Archè di Inzago, Il Sorriso di Carugate e Insieme di Melzo. Il gruppo è composto da un coro di 25 elementi e percussioni ed è accompagnato da 4 musicoterapeuti e da alcuni educatori professionali che forniscono un supporto di clarinetto, flauto traverso, chitarra, violino e pianoforte. www.ceciliasecchi.it



Siamo soci della SIA, una rete di professionisti con competenze specifiche nella cultura dell'albero. Forma operatori alla tecnica del treeclimbing e gestisce assistenza e consulenza tecnica formazione e didattica. www.isaitalia.org



Siamo affiliati a Cooproute "La Strada Europea della cultura cooperativa". Si tratta di un itinerario transnazionale nel settore del turismo culturale e industriale. È dedicato a tutti coloro che sono interessati a scoprire le destinazioni turistiche sostenibili e innovative, imparando a conoscere la cultura imprenditoriale cooperativa in tutta Europa. www.cooproute.coop



Abbiamo aderito a PIANURA DASCOPRIRE - Associazione per la promozione socio turistica della Media Pianura Lombarda che in occasione dell'EXPO ha elaborato un circuito di piste ciclabili percorribili. Fulcro di Treviglio e comprende tutti i comuni della zona. www.pianuradascoprire.it



La Castello è una delle realtà di cooperativa che accoglie giovani in Servizio Civile. Ha partecipato al progetto di Servizio Civile "Ti prendo per mano" - Area di Intervento Disabili/ Anziani, proposto dalla Caritas Ambrosiana all' Ufficio Nazionale Servizio Civile (UNSC). Il primo Volontario del Servizio Civile dopo tanto tempo ha iniziato il proprio servizio il 14/09/15 fino al 3/09/16. www.caritasambrosiana.it



La Castello fa parte di MACRAME' il coordinamento dei CSE SFA della Martesana. Per una azione comune tra le Cooperative per le azioni rispetto agli adeguamenti e per iniziative territoriali comuni.



La Castello è diventata socia nel 2015 della Cooperativa Nazca-Mondo Alegre che si occupa del Commercio prodotti provenienti dai paesi poveri e dalla cooperative sociali www.nazcacoop.it

IL CONTO SOCIALE

Struttura di Governance

Il CdA al 31 Dicembre 2015 e in scadenza dimandato, risulta così composto:

NOME	COGNOME	CARICA
NORBERTO	BONFANTI	Presidente
GIORGIO	CACCIA	Vice Presidente
NATALINO	MAGGIONI	Consigliere
FABIO	CASTELLI	Consigliere
RICCARDO	SEMPERBONI	Consigliere
ENRICO EROS	GUALDI	Consigliere
BORTOLO	LOCATELLI	Consigliere

Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazioni è riunito 9 volte e in tutte le sedute i Consiglieri sono stati presenti all'unanimità. Il CDA è stato nominato dai soci nell'Assemblea di bilancio del 29/5/2015 con mandato triennale. Il 4/6/2015 in sede di CDA è stato nominato Presidente Norberto Bonfanti e Vice Presidente Giorgio Caccia. Il Revisore Contabile della Cooperativa è la Dott.ssa Elena Demarziani, nominata nella medesima Assemblea del 29/5/2015, e anch'ella con mandato triennale. Il suo compito è quello di verificare che l'amministrazione della Cooperativa venga effettuata seguendo le disposizioni di legge. La revisione avviene ogni 3 mesi cui segue verbale sull'apposito registro del Revisore.

la Base Sociale

Nella Cooperativa prestano la loro opera diverse tipologie di soci, distinguibili in:

- **soci lavoratori:** forniscono la propria attività lavorativa regolarmente retribuita
- **soci volontari:** forniscono la propria attività gratuitamente
- **soci fruitori:** sono tutti coloro che partecipando alla Cooperativa soddisfano un bisogno tramite l'attività specifica della cooperativa stessa

Al 31 Dicembre 2015 la Base Sociale risulta composta da 122 soci.

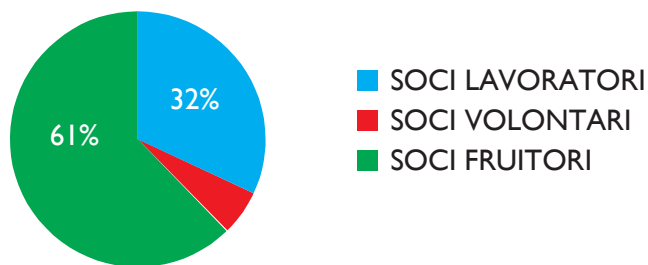
Base Sociale: composizione

N. 40 soci lavoratori 33%

N. 7 soci volontari 6%

N. 75 soci fruitori 61%

TIPOLOGIA SOCI CASTELLO



I Soci sono coloro che concorrono al governo della Cooperativa condividendone gli scopi e l'oggetto, attraverso la partecipazione all'assemblea ed esercitando il diritto di voto.

La qualifica di socio comporta il versamento minimo di una quota sociale (azione) pari a € 25,00, come stabilito nello statuto vigente. I lavoratori sono quasi tutti soci.

I soci volontari sono i volontari che operano all'interno dei settori produttivi; sono iscritti all'INAIL e sono previsti dalla Legge 381/91 delle cooperative sociali all'art. 2 che limita il loro numero che non può superare la metà del numero complessivo dei soci.

I soci fruitori sono tutti coloro che partecipando alla Cooperativa soddisfano un loro bisogno tramite l'attività specifica della cooperativa stessa.

Tutti i consiglieri sono soci.

Nel 2016 è stata convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci per l'approvazione del Bilancio 2015, alla quale ha partecipato il 37,70 % dei Soci (improprio e con delega).

i Volontari

- I volontari nei nostri ser vizi socioassistenziali, trovano la loro funzione nella collaborazione alle diverse attività, garantendo un impegno continuativo organizzato e corretto. Si devono sentire come persone che “vivono con i nostri giovani” una vera esperienza di vita. La loro presenza è utile per: sghettizzare il centro, fornire modelli di imitazione positiva, collaborare a creare un clima sereno e stimolante, offrire possibilità di “scambio-ricarica” agli operatori/educatori, collaborare con i nostri giovani e con gli educatori nelle varie attività, essere “ambasciatori” di una nuova visione della persona disabile nella comunità sociale.
- I nostri 45 volontari che operano nei ser vizi socioassistenziale e educativi vengono iscritti all'associazione di volontariato “Star bene insieme” di Carugate, alla quale si versa una quota assicurativa.

i Lavoratori

Il personale della Cooperativa è costituito da soci lavoratori e dipendenti.

Gli occupati nel 2015 risultano composti da 46 persone, di cui 40 soci.

Nel 2015 vi sono state 5 cessazioni e 3 nuove assunzioni.

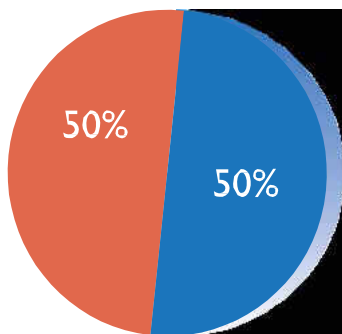
Il contratto applicato è il CCNL delle Cooperative Sociali.

Personale: suddivisione per genere

Uomini n. 23

Donne n. 23

● UOMINI ● DONNE



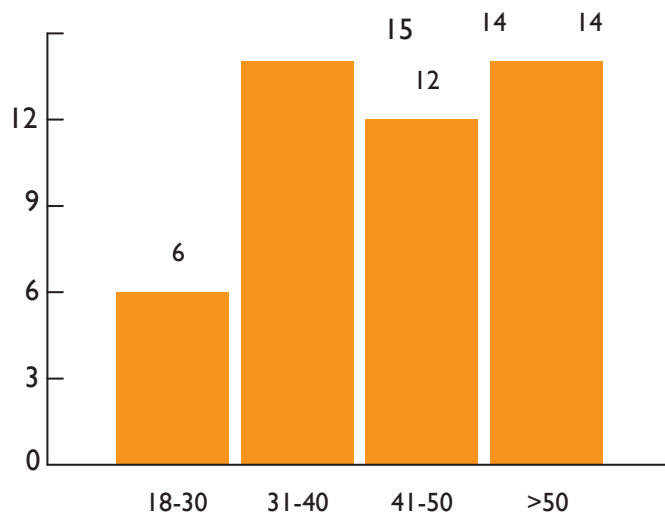
Personale: suddivisione per età

18-30 n. 6

31-40 n. 14

41-50 n. 12

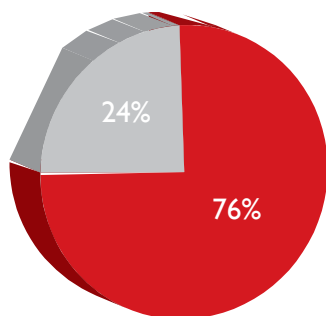
> 50 n. 14



Personale: suddivisione per titoli di studio

- 4 lavoratori hanno la licenza elementare
- 7 lavoratori hanno la licenza media inferiore
- 7 lavoratori hanno l'attestato professionale e qualifica ASA
- 16 lavoratori hanno il diploma
- 12 lavoratori hanno la laurea

● TEMPO PIENO ● TEMPO PARZIALE

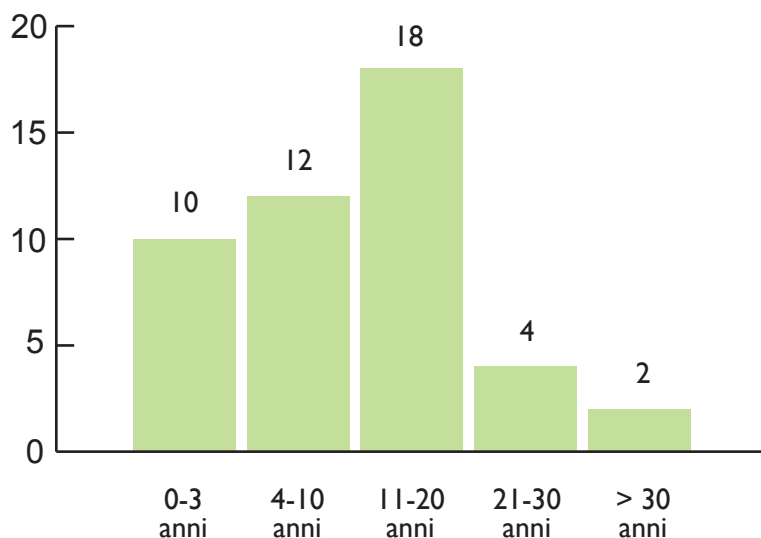


Personale: suddivisione per tipologia contrattuale

I lavoratori assunti a tempo pieno sono 35 ripartiti in 19 uomini e 16 donne; quelli con contratto a part-time sono 11, di cui 7 donne e 4 uomini

Personale: suddivisione per anzianità lavorativa

0-3	anni n. 10
4-10	anni n. 12
11-20	anni n. 18
21-30	anni n. 4
> 30	anni n. 2

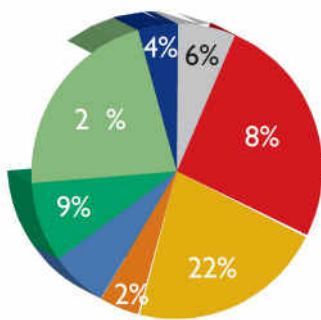


**Personale:
suddivisione per ambito:**

Tipo "A" 26 lavoratori

Tipo "B" 20 lavoratori

- Amministrazione "A"
- CSE (diurni disabili)
- CSS (residenz. disabili)
- Laboratorio
- Pulizie
- Piattaforma ecologica
- Manutenzione verde
- Amministrazione "B"



**Personale:
suddivisione per settori:**

Tipo "A"

Amministrazione "A" n. 3

CSE (diurni disabili) n. 13

CSS (residenz. disabili) n. 10

Tipo "B"

Laboratorio n. 1

Pulizie (1 per 1 mese) n. 3

Piattaforma ecologica n. 4

Manutenzione verde n. 10

Amministrazione "B" n. 2

**Personale:
suddivisione per situazione**

La tipologia di svantaggio è per circa l'80% dei casi unadisabilità o invalidità di tipo psichico.

**Suddivisione per settori
soggetti svantaggiati:**

Laboratorio n. 1

Pulizie n. 3 (1 per 1 mese)

Manutenzione verde n. 2

Piattaforma ecologica n. 3

**Personale:
lavoratori svantaggiati
sul totale dei lavoratori
(cooperativa di tipo B)**

Lavoratori svantaggiati N. 9
(di cui 4 donne e 5 uomini)

Lavoratori N. 11

% soggetti svantaggiati 81,82%

Formazione

La Castello è tenuta per legge a formare i propri lavoratori ai sensi della legge 81/2000 e anche nel 2015 sono stati organizzate giornate di formazione sulla sicurezza, antincendio e HCCP e primosoccorso.

Sia nei settori produttivi che nei Servizi alla persona, la Castello pianifica, annualmente per le proprie risorse, corsi formativi pensati per la crescita di competenze, prerogativa per un aumento della qualità nell'erogazione del servizio.

Sicurezza

La Cooperativa ha sempre reputato fondamentale il rispetto delle norme di sicurezza al fine di evitare, per quanto possibile, infortuni a lavoratori o a terzi.

A tal fine, nell'ottica di una responsabilizzazione dell'intera organizzazione, ha messo in atto una serie di azioni: ha affidato al Dott. Nicola Bennati la redazione della Valutazione dei Rischi in tutti i luoghi di lavoro con specifiche relazioni sulle azioni da compiere per l'adeguamento dei dispositivi di sicurezza e l'adozione dei dispositivi di protezione individuale.

Ha affidato alla Dott.ssa Mariangela Arnoldi i periodici controlli alla salute dei lavoratori. Il RSPP effettua regolari controlli sull'applicazione delle misure di sicurezza nei cantieri.

gli Obiettivi strategici

Rendiconto 2015

- **Andamento economico**

Il 2015 si è chiuso con una perdita di € 72.721; ciò è dovuto principalmente al servizio CSS che sotto i 10 utenti non è economicamente gestibile e per questo si sta pensando come fronteggiare il 2016. Inoltre ci sono stati crediti in sofferenza che quest'anno abbiamo dovuto alienare. Vi sono in corso cause legali per il recupero di altri crediti.

La tenuta dei settori produttivi ha permesso di moderare le perdite.

- **Sviluppo imprenditoriale**

Con l'Ufficio progettazione l'anno 2015 abbiamo organizzato le iniziative per valorizzare il 35° di fondazione della Castello. Abbiamo avviato contatti con tante realtà che potranno nell'immediato futuro portare lavoro alla Castello soprattutto nel noleggio bici e servizi aggiuntivi anche attraverso le iscrizioni a Sintel e Mepa (le piattaforme regionali e nazionali) per accedere a gare e bandi.

- **Investimenti**

Nel 2015 sono stati fatti investimenti significativi riguardanti principalmente il settore manutenzione verde con l'acquisto di n. 1 autovettura Fiat Qubo usata, di n. 1 trattore e la messa a nuovo di un secondo trattore già in uso, oltre che di un carrello elevatore. Inoltre sono in corso trattative per la definizione del contratto d'affitto con il Comune di Milano, quale proprietario della struttura sede del Laboratorio Artistico e Officina dei libri letti, spazi precedentemente utilizzati in convenzione Comune di Trezzo sull'Adda. Questo cambiamento ci ha fatto ragionare su quale tipo di intervento sia possibile fare

su questa struttura storica, ma indubbiamente datata, in attesa di ricevere una proposta dal Comune di Milano, anche per le eventuali manutenzioni da eseguire per poter continuare le attività. Di conseguenza è stato rivisto anche l'affitto con il Comune di Trezzo sull'Adda per i rimanenti spazi da noi utilizzati.

Obiettivo 2016

- **Sviluppo imprenditoriale**

Con la predisposizione di rendicontazioni periodiche da parte dell'amministrazione sarà possibile programmare le azioni utili al governo delle attività.

Questo porterà a un progetto di sviluppo favorito dai dati raccolti nel 2015 relativo al settore manutenzione del verde che troverà spazio nei primi mesi dell'anno negli ordini del giorno del Consiglio di Amministrazione. Si attiverà anche il piano di risanamento della CSS con azioni volte a contenere i costi mantenendo la stessa qualità del servizio.

- **Base Sociale e partecipazione**

Il 2016 porterà più partecipazione attraverso incontri nei singoli servizi con comunicazione ai lavoratori della situazione economica e delle disposizioni della direzione riguardo novità nei servizi.

l'Attività

Principali clienti e relazioni 2015

- Il Tutore e il Comune di SanGiuliano hanno deciso lo spostamento di Moreno in una struttura residenziale RSA meno cara.
- Il Comune di Trezzo sull'Adda conferma la Castello alla manutenzione del verde pubblico. Anche il Comune di Capriate ha accettato il sub appalto della Convenzione in accordo con la Cooperativa Della Comunità di Stezzano per € 12.000 e ci ha affidato lavori per € 7.992.
- La Castello è presente al tavolo dei gestori dei CSE presso l'Azienda Speciale Consortile dell'Isola Bergamasca.
- La Castello è presente al tavolo di coordinamento dei CSE di Monza e Brianza.
- La Castello è parte attiva al Tavolo di coordinamento delle Cooperative Sociali della Martesana, Macramè.
- La Castello è presente al tavolo del Piano di Zona del Vimercatese promosso da Offerta Sociale.
- La Castello è parte attiva nell'organizzazione dei Giochi Senza Barriere svoltisi a Cassano d'Adda.
- La Castello ha festeggiato il 35° di Fondazione facendo attenzione a mettere in evidenza le eccellenze presenti nella nostra Cooperativa.
Il laboratorio handic...a...pArte con l'esposizione a Bologna di "Un Sacco di NOI" e poi EUKOLIA il 5 giugno all'EXPO, la proiezione dei nostri cortometraggi al Portico e di nuovo EUKOLIA in piazza Libertà per un memorabile concerto per tutta la popolazione di Trezzo sull'Adda.

LA RICCHEZZA

La ricchezza prodotta proviene dal lavoro dei singoli soci lavoratori, dipendenti e soci volontari. La Castello svolge attività sociali rientranti sia nella fattispecie “A” che in quella “B”, come previsto dalla L.381/91 sulle Cooperative Sociali.

Per la Cooperativa “A”, la ricchezza proviene principalmente dalle rette per l’inserimento delle persone disabili nei centri diurni CSE e residenziale CSS, pagate per la grande maggioranza dagli Enti pubblici, (Comuni, ASL, Azienda Consortile) e in alcuni casi dalle famiglie degli utenti; un’altra parte della ricchezza è costituita dai mercatini che si allestiscono in occasioni particolari dell’anno e in dicembre nella sede con le opere del Laboratorio Artistico handic...a...pArte. Inoltre nei CSE, una parte di ricchezza viene prodotta con l’attività di ergoterapia, ovvero con lavorazioni di assemblaggio c/terzi.

Per la Cooperativa “B”, la ricchezza proviene dagli introiti dei settori produttivi della Manutenzione Verde e Piattaforma Ecologica, nelle quali sono inseriti soggetti svantaggiati. La Manutenzione Verde realizza la propria ricchezza sia in convenzione con i Comuni che con il Consorzio CS&L, sia con i condomini che con i privati.

Questi ultimi nell’esercizio 2015 sono notevolmente aumentati in termini di fatturato.

La Piattaforma Ecologica realizza la propria ricchezza in Convenzione con il consorzio CS&L per la gestione dell’Area di Via Santi. Alla ricchezza del settore hanno positivamente contribuito la convenzione col Comune per l’apertura e chiusura Parchi, il noleggio bici e l’officina dei libri letti. Questi sono tutti servizi gestiti dal settore in quanto ad esso collegati sotto il profilo ambientalistico e della cultura dell’uso e riuso.

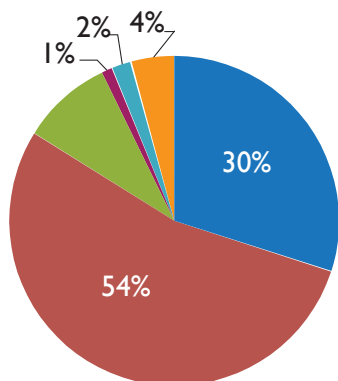
Infine la ricchezza proviene anche da donazioni di privati o ditte che elargiscono alla Cooperativa per sostenere le attività.

Lo schema seguente mette in evidenza il suo valore.

Creazione della ricchezza

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi da cessione di beni/servizi a privati	+	513.437
2 Ricavi da cessione di beni/servizi a Enti pubblici	+	928.702
3 Ricavi da cessione di beni/servizi da Consorzio	+	153.990
4 Condomini	+	29.934
5 Contributi conto esercizio da attività tipica	+	30.967
6 altri Ricavi (donazioni, 5 per mille, etc.)	+	69.246
TOTALE	+	1.726.275

B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1 Costi per beni/servizi forniti da terzi	-	477.086
2 Ammortamenti/svalutazioni	-	106.144
3 Costi per godimento beni di terzi	-	54.525
4 Oneri diversi di gestione	-	25.438
TOTALE	-	663.193



Valore della produzione 2015

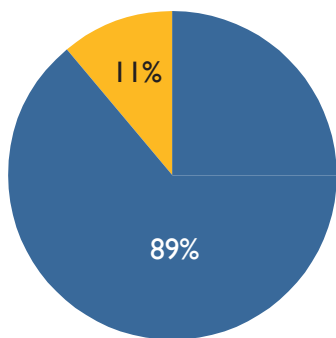
- Ricavi da cessione di beni/servizi a privati
- Ricavi da cessione di beni/servizi a Enti Pubblici
- Ricavi da cessione di beni/servizi da Consorzio
- Condomini
- Contributi conto esercizio da attività tipica
- altri Ricavi (donazioni, ecc...)

RAPPORTI CON FINANZIATORI TERZI	
I Oneri e proventi finanziari da terzi e proventi straordinari	2.321
TOTALE	2.321

RAPPORTI DI LAVORO - RISORSE UMANE	
1 Costo lavoro soci lavoratori	1.013.523
2 Costo lavoro dipendenti	124.601
TOTALE	1.138.124

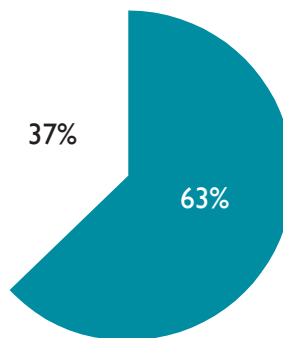
CONSOLIDAMENTO DELLA COOPERATIVA	
I Utili di esercizio o perdite	- 72.721
TOTALE	- 72.721

Distribuzione della ricchezza: alle Risorse Umane



- Costo lavoro Soci Lavoratori
- Costo lavoro Dipendenti

Distribuzione della ricchezza: Risorse Umane e Costi della Produzione



- Costo del lavoro
- Costi della Produzione

VALUTAZIONI

Cari soci,

abbiamo trascorso l'anno 2015, anno del 35°, nella consapevolezza di aver raggiunto un bel traguardo. Non sono molte le Cooperative Sociali in Lombardia che festeggiano così tanti anni di attività. L'anno delle ECCELLENZE.

L'esperienza fatta con il Laboratorio handic...a...pAr te che dall'esposizione nella Torre del Castello nell'Ottobre 2014 ha visto la richiesta di esporre l'eccellenza a Bologna a Gennaio 2015 e a Venezia dal 2 Aprile al 17 Maggio 2015, ha dimostrato che osare è possibile e dove si sposta la Castello ha un successo assicurato.

Continua a proseguire l'affermazione sul mercato dell'eccellenza la manutenzione verde, che raccoglie in questi anni quello che da tempo è stato seminato.

Formazione e specializzazione e l'utilizzo di mezzi idonei ha permesso di affermarsi per la cura e manutenzione di piante con la tecnica del tree climbing certificato.

La presenza all'interno della SIA ha permesso di allacciare rapporti di collaborazione per la formazione e di propaganda e inoltre contatti per attività e lavori al alto livello. L'apporto avuto nel corso dell'anno dell'Ufficio Progettazione ha favorito l'affermarsi di EUKOLIA nell'esternare la propria specificità musicale all'EXPO in Cascina Triulza e in Piazza Libertà a Trezzo sull'Adda a conclusione dei festeggiamenti del 35° a Settembre. Grande performance e apprezzamenti dal pubblico.

Quest'anno si è anche realizzato, dopo anni di assenza, il riavvicinamento della Castello all'Oratorio di Trezzo sull'Adda, grazie alla nostra gestione del punto ristoro all'arrivo della Stratoratorio e grazie alla proiezione, presso il Teatro Parrocchiale, il Portico, dei nostri Cortometraggi che hanno riscosso successo al Festival del Cinema Nuovo.

Il mio intervento in questo Bilancio Sociale vuole essere quello di vedere le cose positive che esistono tra noi, le ECCELLENZE che molti ci invidiano e ci permettono di guardare avanti con serena tranquillità.

La Castello deve fare tesoro del suo passato, valorizzare le persone che hanno fatto la storia della nostra Cooperativa e mi viene subito in mente lo psicologo Della Bella Romeo che ha creduto moltissimo nelle capacità progettuali e gestionali della Castello. Ci ha seguiti dall'inizio e vogliamo augurargli ora una buona "pensione" senza dimenticarci di Lui, stappandogli la promessa di essere dei nostri nelle occasioni e incontri che andremo a organizzare in futuro.

Un'altra buona opportunità di quest'anno è stato l'inizio del Servizio Civile Volontario di un giovane all'interno del CSE di Trezzo sull'Adda.

Dopo anni di attesa si è riattivato il rapporto con la Caritas Ambrosiana.

Bousslim Othmane, originario del Marocco, ha accettato di svolgere il proprio Servizio da noi, reintroducendo, dopo anni, la figura tanto cara ai nostri utenti e utile ai nostri servizi. Lunga vita alla "Castello" che sia sempre espressione della capacità della comunità di essere solidale con chi ha bisogno di aiuto

Il Direttore della Castello
Società Cooperativa Sociale ONLUS

